

COMITATO CANTONALE
CONTRO LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI

SORVEGLIANZA DEI PREZZI : PURA E SEMPLICE ILLUSIONE

La sorveglianza dei prezzi suscita false speranze e illusioni. L'ultimo aumento del costo della vita (+0,2% in ottobre) lo dimostra chiaramente.

Quale è il settore ove il rincaro è stato più marcato? Il gruppo riscaldamento e illuminazione. Ora, se il prezzo della nafta aumenta considerevolmente, è semplicemente perchè noi paghiamo il nostro petrolio in dollari e tutti sappiamo che il dollaro ha accusato sensibili aumenti rispetto al franco svizzero. E una sorveglianza dei prezzi non potrebbe mutare nulla.

Lo stesso vale per ciò che concerne il prezzo dell'elettricità, esso pure in aumento. Infatti, tanto i produttori quanto i distributori dipendono totalmente dai poteri pubblici, i quali esercitano dunque già un controllo assoluto sui prezzi. Anche qui, la sorveglianza dei prezzi non cambierebbe nulla.

Altro settore ove il rincaro è sensibile è quello dei trasporti e delle comunicazioni. Anche in questo caso, si subisce il rincaro del dollaro sul prezzo della benzina, ossia l'effetto delle decisioni dei poteri pubblici sulle tariffe dei trasporti pubblici. E anche qui la sorveglianza dei prezzi non potrebbe modificare niente.

Quanto al rincaro dei costi della salute, la sorveglianza dei prezzi rimarrebbe ugualmente senza effetto alcuno. Mentre le tariffe degli ospedali dipendono totalmente dai poteri pubblici, le tariffe dei medici sono sottoposte a convenzioni già controllate dai cantoni.

La stessa constatazione vale per il settore "divertimenti", ove il rincaro è integralmente dovuto all'aumento delle tasse radio e televisione, decisione ufficiale sulla quale la sorveglianza dei prezzi non avrebbe avuto nessuna influenza.

E che dire dell'alimentazione? E' vero che sull'alimentazione, la sorveglianza dei prezzi potrebbe produrre taluni effetti ... Ma, guardiamo bene le cifre: l'alimentazione è giustamente l'unico settore ove si registrano sensibili diminuzioni di prezzo.

E' così ampiamente dimostrato che la sorveglianza dei prezzi non avrebbe avuto il benchè minimo influsso sul rincaro del costo della vita nel mese di ottobre.

E questa "sorveglianza" costituisce una pura e semplice illusione per il consumatore: per questo, deponiamo 2 NO nell'urna il prossimo 28 novembre.
